

Info: CERCHIARA

STORIA

L'epoca di origine del paese, sebbene ancora incerta, risalirebbe al periodo Paleolitico o all'Età del Ferro, per le numerose asce bronzee rinvenute nei siti archeologici delle località Balze di Cristo e Lupparello.

È presumibile che il primo insediamento sia sorto in località Piana e che abbia condiviso le sorti dell'antica città di Sibari fino alla sua distruzione (VI sec. a.C.).

L'attuale abitato risale, invece al Medioevo, ma i primi documenti attestanti l'esistenza del paese risalgono al periodo Bizantino (X sec.) quando esso è indicato, col nome di Circlarium, al centro di una zona monastica di grande importanza. Cerchiara fu terra baronale di Calabria Citra con annessi i casali di Plataci e San Lorenzo Bellizzi e dal 1500 fu Ducato dei Pignatelli, che ne rimasero in possesso fino all'abolizione della feudalità (1806).

TRADIZIONI RICORRENZE

Festa della Madonna delle Armi che si celebra il 25 Aprile;
 Rappresentazione Passione di Gesù "Via Crucis" del Venerdì Santo;
 Festa di S. Francesco di P., in Piana (1ª Domenica dopo Pasqua);
 Festa patronale di S. Bonifacio (14 Maggio);
 Festa di S. Antonio da Padova (12-13 Giugno);
 Pentecoste con Processione al Santuario di S. Maria delle Armi;
 Estate Cerchiarrese con attività culturali, sagre e mostre;
 Festa dell'emigrante al Santuario, con fiaccolata (14 Agosto);
 Festa Madonna Addolorata in Piana (3ª domenica di Settembre);
 Festa del Pane (periodo natalizio).

La gastronomia è legata ai profumi, ai colori e ai sapori della nostra terra, i cui elementi base sono il pane, la pasta, i salumi, i formaggi, l'olio e il vino dei nostri colli.

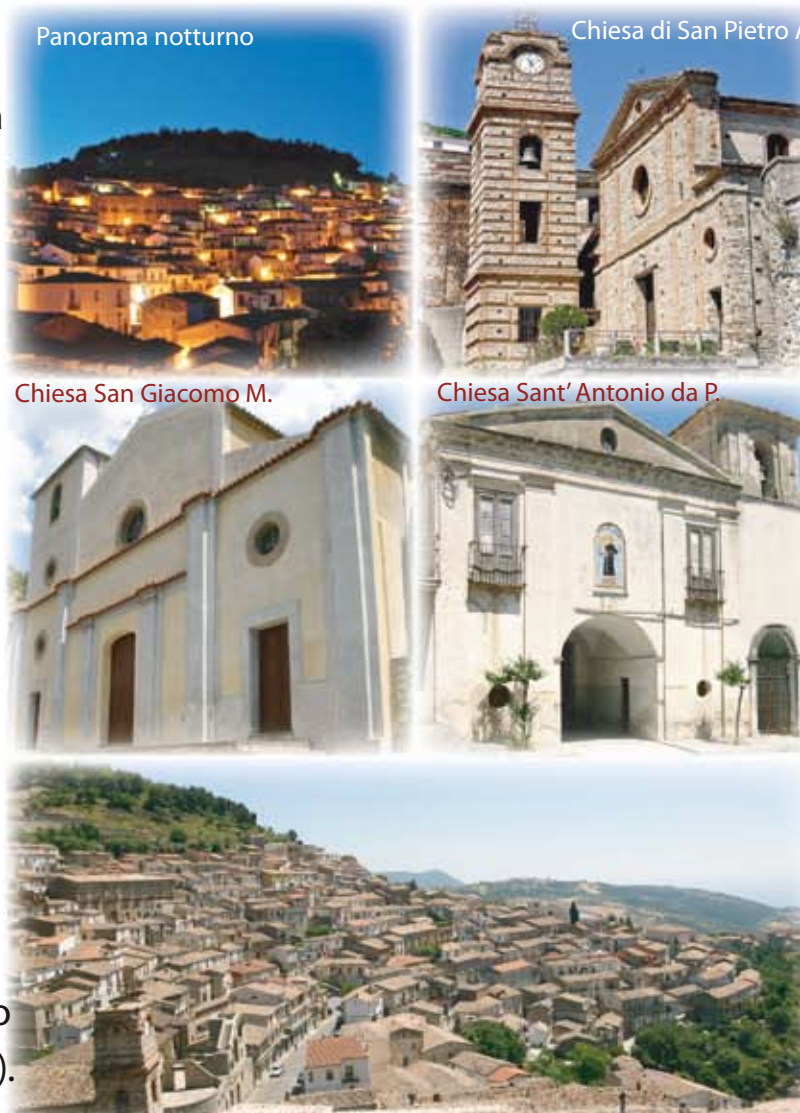
Una citazione particolare al Pane di Cerchiara, selezionato dallo Slow food al Salone del Gusto di Torino, affermatosi per il suo sapore intenso di pane cotto nel forno tradizionale e per la fragranza che emana quando è appena sfornato. Il Pane di Cerchiara, si fregia del marchio del Parco Nazionale del Pollino che l'ha adottato come prodotto tipico dell'area montana ed è entrato tra quelli da tutelare. La particolarità del pane è costituita dalla forma, una bella pagnotta con la gobba, da 2,5 o 3 kg., che si mantiene morbido e saporito fino a 15 giorni dall'uscita dal forno.



In Treno :
Stazione di Sibari

In Aereo :
Aeroporto Bari
Aeroporto Lamezia Terme

In auto :
 Autostrada A3 SA/RC - uscita Frascineto per chi proviene da Salerno;
 - uscita Firmo per chi proviene da R. Calabria;
 SS 106 - uscita Villapiana Scalo.



COSA VISITARE

Cerchiara è ricca di risorse storiche e naturalistiche di pregevole bellezza. Lo sperone su cui il paese sorge è uno spettacolo naturale che prelude alle meraviglie delle vette circostanti: la serra di Paola, i monti Sellaro, Sparviero e Panno Bianco. E ancora le cime di Serra Dolcedorme e Serra delle Ciavole, cuore del Parco Nazionale del Pollino, con la presenza del rinomato "pino loricato". D'interesse naturalistico il Parco comunale della Cessuta, con numerosi sentieri, aree pic-nic e un rifugio montano. L'Abisso del Bifurto, voragine profonda 683 mt. Le Grotte Serra del Gufo, di notevole interesse speleologico. Per gli amanti dello sport all'area aperta da non perdere la spettacolare pista ciclabile per m.-bike (anello del Sellaro). Il Santuario di Santa Maria delle Armi (XV-XVI sec.), testimonianza significativa di arte rinascimentale. Ruder Castello Normanno. La Chiesa di S. Pietro, con dipinti e argenti del XVII sec. La Chiesa di San Giacomo rifatta in stile barocco nel 1700. La Chiesa di S. Antonio, con annesso convento e chiostro. La Chiesa di S. Francesco in Piana di Cerchiara. Il Palazzo della Piana, costruito nel 1600 dagli ultimi signori feudali di Cerchiara i Pignatelli. Le sorgenti della Grotta delle Ninfe, le cui acque sulfuree alimentano l'omonimo complesso termale e i suoi fanghi divertono i tanti turisti.

Meritano sicuramente una visita:

Il Museo del Pane, ubicato in un vecchio mulino, dove è rappresentato il percorso e la lavorazione che porta il chicco del grano a diventare pane.



Il Museo del Pino Loricato che attraverso foto e pannelli didattici descrive le caratteristiche e la rara bellezza di questi spettacolari alberi, veri e propri monumenti naturali e simboli del Parco Nazionale del Pollino.

Info itinerari religiosi :333 1876223 - 339 4334343

Santuario S. Maria delle Armi: 0981.991002

Municipio: 0981 991007

Carabinieri 0981.991004

Guardia Medica 0981.991173

Pronto Soccorso 0981.5091

www.palazzorovitti.it e mail: info@palazzorovitti.it
www.comune.cerchiara.cs.it